

CURRICOLO MINIMO 21-22_obiettivi trasversali

Gli obiettivi relativi alle competenze trasversali esemplificati nel Curricolo minimo servono per la compilazione del PEI - sezione 5 "Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici" suddivisi nelle 4 dimensioni. Per ogni obiettivo poi va esplicitato l'esito atteso e gli interventi didattici e metodologici (attività, strategie e strumenti) che si intendono mettere in atto.

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si fa riferimento sia alla *sfera affettivo relazionale* - considerando ad esempio l'area del sé, le variabili emotivo/affettive dell'interazione, la motivazione verso la relazione consapevole e l'apprendimento - sia alla *sfera dei rapporti sociali* con gli altri, con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento – considerando ad esempio la capacità di rispettare le regole del contesto, di giocare/studiare/lavorare insieme agli altri, di condividere l'impegno, i tempi e i risultati comuni (Linee guida p. 19).

OBIETTIVI

SFERA AFFETTIVO-RELAZIONALE

- percepire globalmente il proprio corpo
- percepire le parti del proprio corpo
- percepire il proprio corpo in uno spazio
- collocare il proprio corpo in uno spazio stabilito
- prendere coscienza dell'altro come presenza fisica
- percepire ciò che permette di stare bene (bisogni fisici, emotivi, relazionali, intellettuali)
- scegliere ciò che permette di stare bene (bisogni fisici, emotivi, relazionali, intellettuali)
- percepire i propri limiti e le proprie qualità (con la guida dell'adulto)
- accettare i propri limiti e le proprie qualità (con la guida dell'adulto)
- valorizzare le proprie qualità (con la guida dell'adulto)
- chiedere aiuto per affrontare situazioni difficili e/o atteggiamenti/comportamenti problematici
- entrare in relazione con l'altro
- sviluppare e/o potenziare la ricerca del rapporto con i pari
- instaurare rapporti positivi con l'adulto (atteggiamento di rispetto, disponibilità alla critica, dialogo, alla collaborazione e alla capacità di modificare il proprio comportamento)
- richiedere l'aiuto dell'adulto per soddisfare i propri bisogni
- relazionarsi positivamente con i compagni
- accettare di giocare con i compagni
- condividere attività ludiche con i compagni
- giocare correttamente con gli altri
- rispettare le regole del gioco
- proporre propri giochi ai compagni
- ascoltare le ragioni dei compagni
- allargare il proprio gruppo di riferimento
- percepire la necessità di collaborare con i compagni
- imparare a collaborare con i compagni
- ridurre il ruolo di moderatore dell'adulto nelle relazioni interpersonali
- ridurre gli atteggiamenti negativi e provocatori
- mostrarsi interessato alle proposte didattiche
- ridurre gli atteggiamenti oppositivi nei confronti di attività non gradite
- vivere con interesse alcuni argomenti proposti
- mostrarsi motivato all'apprendimento
- tollerare la fatica e/o la frustrazione

- partecipare positivamente alle attività proposte
- partecipare attivamente alle attività proposte
- prestare attenzione per tempi adeguati sia in attività individualizzate sia in attività collettive
- rimanere concentrato sul compito assegnato
- apprezzare o meno i risultati concreti del proprio lavoro
- riconoscere la validità del proprio lavoro

AREA DEI RAPPORTI SOCIALI (COMPORAMENTO)

- conoscere le regole del vivere insieme
- rispettare le regole di convivenza
- interagire utilizzando le buone maniere
- assumere un atteggiamento adeguato al contesto, mantenendo l'autocontrollo
- modulare il proprio comportamento rispetto alle persone e al loro ruolo (compagni, insegnanti, familiari)
- percepire, riconoscere e nominare le proprie emozioni
- percepire e riconoscere le emozioni altrui
- percepire stati d'animo positivi e/o negativi di fronte a determinate situazioni
- accettare i diversi stati d'animo
- imparare a controllare le varie manifestazioni degli stati emotivi cercando soluzioni adeguate con l'aiuto dell'adulto e/o dei coetanei
- riconoscere le conseguenze dei propri comportamenti sugli altri
- percepire atteggiamenti/comportamenti positivi e/o negativi rispetto a sé
- percepire atteggiamenti/comportamenti positivi e/o negativi rispetto agli altri
- evitare di essere aggressivo nei confronti dell'adulto
- evitare di essere aggressivo con i compagni
- evitare di assumere atteggiamenti provocatori e oppositivi nei confronti dei compagni e degli adulti
- sostituire la stereotipia con comportamenti socialmente maggiormente accettabili

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si considera anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati (Linee guida p. 20).

OBIETTIVI

COMPRESIONE DEL LINGUAGGIO ORALE

- reagire alla voce umana
- comprendere messaggi di 2/ 3 parole
- comprendere messaggi espressi con un linguaggio semplice
- comprendere messaggi complessi (es. istruzioni, domande, ...)
- comprendere spiegazioni, procedure, ...
- riconoscere la differenza tra un'affermazione e una domanda
- indicare l'oggetto nominato dall'altro tra una serie visibile proposta (es. oggetti, immagini, simboli, ...)

PRODUZIONE VERBALE

- ripetere una sequenza di suoni
- apprendere e/o migliorare la pronuncia corretta dei fonemi, delle sillabe
- ripetere correttamente parole
- pronunciare correttamente parole e brevi espressioni convenzionali
- pronunciare frasi di senso compiuto (S-V)

- formulare richieste rispetto ai propri bisogni in modo corretto
- formulare frasi espanse
- esprimere un concetto in maniera controllata scandendo bene le parole
- esprimersi con un eloquio adeguato e corretto
- modulare il tono della voce al contesto e alla situazione
- arricchire il lessico
- utilizzare linguaggi e forme di comunicazione per comprendere, narrare, descrivere ed esporre argomenti
- scrivere messaggi per comunicare
- utilizzare i registri adeguati nelle diverse situazioni ed interlocutori nella vita quotidiana e scolastica
- sostituire l'utilizzo di espressioni verbali stereotipate con altre maggiormente funzionali

INTERAZIONE E USO DI LINGUAGGI ALTERNATIVI E/O INTEGRATIVI

- mantenere/ incrementare la durata del contatto oculare con l'interlocutore
- comprendere il significato delle espressioni facciali (es. se una persona è felice o triste) e/o il linguaggio del corpo
- utilizzare adeguatamente la comunicazione corporea e/o gestuale
- sviluppare e potenziare la comprensione di gesti convenzionali
- comprendere il significato di segni convenzionali (es. cartelli ad alta frequenza d'uso)
- decodificare il significato di immagini reali e/o disegni
- comunicare attraverso la mimica facciale (sorridere, aggrottare la fronte, ...) o movimenti del corpo (abbracciare, indicare se si vuole un oggetto, ...)
- comunicare disegnando o usando fotografie/disegni
- comunicare con il linguaggio dei segni
- riconoscere il significato di simboli in CAA e/o PECS (almeno quelli a alta frequenza)
- utilizzare i simboli in CAA o PECS per esprimere bisogni o richieste
- potenziare l'uso di linguaggi integrativi e/o alternativi
- usare pc, tablet o altri ausili per comunicare
- attenuare espressioni non verbali per comunicare a favore di una comunicazione verbale e/o alternativa
- partecipare in modo pertinente alle conversazioni rispettando il meccanismo dei turni

INTENZIONALITA' COMUNICATIVA

- promuovere l'interesse e la necessità alla comunicazione gestuale
- promuovere l'interesse e la necessità alla comunicazione attraverso vocalizzazioni
- promuovere l'interesse e la necessità alla comunicazione verbale
- manifestare la propria scelta rispetto l'oggetto o la situazione desiderata indicando o conducendo l'interlocutore verso la propria scelta
- comunicare la mancata comprensione del messaggio ricevuto
- comunicare verbalmente un proprio vissuto per condividerlo con gli altri
- avviare uno scambio comunicativo coerente nei contenuti espressi
- mantenere uno scambio comunicativo coerente nei contenuti
- terminare uno scambio comunicativo coerente nei contenuti

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni **motorio-prassica** (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e **sensoriale** (funzionalità visiva, uditiva, tattile) (Linee guida p. 20).

OBIETTIVI

AUTONOMIA DELLA PERSONA

- essere consapevoli della propria identità
- comunicare i propri bisogni
- comunicare all'adulto il proprio bisogno di andare in bagno
- usare il bagno (espletare i propri bisogni in modo appropriato)
- lavarsi ed asciugarsi le mani e il viso
- non sporcarsi e/o bagnarsi
- lavare i denti, pettinarsi, prendersi cura del proprio corpo
- abbottonarsi e sbottonarsi
- allacciarsi una zip
- spogliarsi e vestirsi da solo
- togliersi, infilarsi ed allacciarsi le scarpe
- soffiarsi correttamente il naso
- bere utilizzando correttamente il bicchiere
- mangiare utilizzando correttamente le posate
- saper utilizzare correttamente il coltello
- tenere un comportamento corretto a tavola
- scegliere posture comode
- gestire il fatto di sentire caldo o freddo
- salire e scendere le scale da solo
- spostarsi autonomamente nello spazio conosciuto
- spostarsi nell'ambiente senza urtare ostacoli
- evitare situazioni che possano portare a lesioni o danni, rendendosi conto del pericolo

AUTONOMIA SOCIALE

- iniziare uno scambio sociale (con l'aiuto di altri/ in autonomia)
- mantenere uno scambio sociale
- usare il contatto fisico in modo adeguato
- giocare con giocattoli, oggetti, materiali in presenza di altre persone
- giocare con gli altri con uno scopo condiviso
- portare a termine un gioco
- assolvere un semplice incarico
- eseguire routine quotidiane (con l'aiuto di altri/ in autonomia)
- portare a termine un'attività assegnata individualmente
- portare a termine un'attività assegnata all'interno di un gruppo
- eseguire i compiti assegnati a casa in modo completo e corretto (in autonomia o con supporto)
- saper seguire le indicazioni necessarie a studiare un argomento
- riconoscere ed utilizzare correttamente il proprio materiale
- avere cura del proprio materiale
- saper organizzare il proprio materiale (libri e quaderni)
- mantenere in ordine la postazione di lavoro
- saper togliere il materiale dallo zaino
- saper preparare lo zaino
- saper organizzare lo zaino in base all'orario
- utilizzare in maniera adeguata il diario

MOTRICITA' GLOBALE

- riconoscere il proprio corpo nella sua globalità e nei suoi segmenti corporei anche in relazione alle diverse posizioni nello spazio
 - assumere e cambiare posizione (sdraiarsi, accovacciarsi, sedersi, stare in piedi , girarsi, ...)
 - mantenere una posizione (stare in piedi, seduto, in ginocchio... per un tempo stabilito)
 - sollevare e spostare oggetti con le mani (es. sollevare una tazza, un giocattolo, portare un gioco da una stanza all'altra, ...)
 - usare gli arti inferiori per muovere oggetti (come dare un calcio a una palla, spingere i pedali della bici, ...)
 - raccogliere, afferrare, manipolare oggetti usando una mano o le dita (come raccogliere piccoli oggetti, digitare un numero di telefono, tenere in mano una matita, ruotare la maniglia di una porta, ... (uso fine della mano)
 - coordinare mano e braccio per afferrare oggetti o manipolarli (come aprire una porta, spingere via un giocattolo, allungarsi per afferrare un oggetto, spazzolarsi i denti, lanciare una palla con una certa forza, ...)
 - camminare (farlo in avanti, indietro, lateralmente, ...)
 - camminare per lunghe distanze
 - aggirare gli ostacoli/ arrampicarsi/ saltare/ fare capriole/ ...
 - imitare gesti
 - nominare le parti del corpo su di sé, su gli altri e in immagini
 - muovere le diverse parti del corpo su comando o imitazione
-
- migliorare i movimenti delle mani: prensione – pressione (con/senza ausili)
 - migliorare la coordinazione occhio – mano
 - migliorare l'orientamento
 - migliorare la manualità grosso-motoria

MOTRICITA' FINE

- sviluppare la motricità fino-motoria (infilare, strappare, appallottolare, piegare, ...)
- usare correttamente le forbici
- impugnare correttamente la matita o la penna
- effettuare la coloritura all'interno dei margini
- utilizzare una grafia leggibile

AREA SENSORIALE: FUNZIONALITA' VISIVA, Uditiva, Tattile

- seguire oggetti con gli occhi
- osservare un evento come il gioco di altri bambini
- potenziare la coordinazione oculo-manuale
- distinguere forme, dimensioni, colori e altri stimoli oculari
- potenziare l'olfatto e distinguere gli odori
- potenziare il gusto e distinguere i sapori (dolce, amaro, salato, acido) con la lingua
- distinguere differenze di superfici diverse (morbido, duro, liscio, ...)
- distinguere la posizione degli oggetti collocati nell'ambiente
- coordinare i movimenti compiere sequenze motorie
- usare intenzionalmente l'udito per ascoltare la voce umana, canzoni, ... (reagisce alla voce umana)
- riconoscere suoni e rumori della vita quotidiana
- usare intenzionalmente gli organi di senso per sperimentare stimoli (esplorare oggetti con le mani, mettendoli in bocca, avvicinandoli al naso, ...)
- ripetere semplici sequenze ritmiche di suoni e rumori
- distinguere le caratteristiche tattili di oggetti e materiali
- aumentare la consapevolezza sensoriale

- affinare l'attività esplorativa sensoriale
- affinare la percezione visiva ed uditiva (forme, colori, grandezze, direzioni, posizioni, suoni, rumori, silenzio, ritmo)
- affinare la percezione tattile, olfattiva e gustativa

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → si fa riferimento alle capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio-temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi (Linee guida p. 20).

OBIETTIVI

CAPACITA' MNESTICHE

- stimolare lo sviluppo della memoria uditiva, tattile e olfattiva
- ricordare immagini\ disegni e simboli
- ricordare parole ad alta frequenza d'uso inerenti la vita scolastica
- ricordare stringhe nome scritte (indicare il carattere usato)
- sviluppare\ potenziare\ consolidare la memoria a breve termine con il supporto visuale e\o verbale (indicare i tempi: d es. a fine attività; a fine giornata; il giorno successivo; ...)
- ricordare informazioni\ immagini\ procedure e\o episodi riguardanti il passato o precedentemente apprese
- sviluppare\ potenziare\ consolidare la memoria a lungo termine (indicare con quale modalità: ad es. utilizzando brani letti, ascoltati con modalità di spiegazione individuali o collettivi in classe)
- ricordare materiali\ concetti\ episodi nei momenti richiesti
- memorizzare strategie procedurali per la risoluzioni di compiti
- recuperare in memoria una procedura dopo non averla svolta per un certo periodo di tempo (indicare quanto, se necessario)
- memorizzare canti e filastrocche con\ senza gesti (e' possibile inserire in italiano\ musica\ inglese)

CAPACITA' INTELLETTIVE

- imitare gesti, espressioni, suoni (imitazione)
- comprendere i concetti semplici come forma, colore, quantità, lunghezza, opposti, ...
- associare due o più oggetti (associazione)
- individuare un oggetto\ figura\ parola estranea (differenziazione)
- individuare elementi comuni in una serie di n. oggetti\ figure\ parole (astrazione)
- raggruppa figure\ oggetti per forma, colore, caratteristica, funzione (classificazione)
- seriare oggetti in base a grandezza, colore, dimensione e ad una caratteristica comune (seriazione)
- comprendere i concetti complessi di classificazione, raggruppamento, reversibilità, seriazione, ...
- generalizzare le competenze acquisite
- imparare abilità semplici come rispondere ad un saluto, usare le posate per mangiare, usare pastelli, ...
- imparare abilità complesse come giocare ad un gioco (calcio, dama...) o usare un attrezzo per le costruzioni
- riuscire ad elaborare idee, immagini, concetti con il "far finta" (gioco simbolico)

ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPORALE

- orientarsi nella stanza, nella scuola, negli ambienti esterni
- conoscere e utilizzare correttamente i concetti topologici riferiti a sé (sopra\sotto, dentro\ fuori, davanti\ dietro, vicino\ lontano, ...)
- conoscere e utilizzare correttamente la destra e la sinistra su di sé

- conoscere e utilizzare correttamente la destra e la sinistra sugli altri (lateralizzazione a specchio)
- sapersi muovere nella direzione indicata
- sapersi muovere nello spazio con il corpo (è possibile inserire in motoria)
- saper adeguare il movimento al cambiare del ritmo (è possibile inserire in motoria)
- sapersi muovere negli spazi scolastici
- sapersi muovere negli spazi esterni alla scuola (es. uscite territorio, trasferta mensa , ...)
- sapersi muovere nello spazio grafico del foglio (pagina, riga, quadretto, ...)
- saper compiere percorsi grafici sul foglio
- utilizzare i concetti topologici sul piano grafico (riconoscerli ed effettuarli)

- sa orientarsi in un tempo vicino (ad es. giornata scolastica, giornata, settimana, ...)
- distinguere lo scorrere del tempo (es. ore, settimane, mesi, ...)
- conoscere e utilizzare correttamente gli indicatori temporali (prima\ dopo, ieri\oggi\domani, passato\ presente\ futuro, ...)
- conoscere e utilizzare strumenti per orientarsi nel tempo (es. calendario, diario, orologio, ...)
- cogliere la sequenza logico-temporale di eventi
- riordinare sequenze di immagine in ordine cronologico (indicare il numero di sequenze)
- cogliere il legame causa-effetto; scoprire la sequenza legata all'effetto
- abbinare azioni quotidiane a momenti della giornata (consolidamento routine)
- orientarsi in un tempo lontano (es. anno scolastico, mesi, stagioni, tempo storico, ...)
- conoscere la successione dei giorni della settimana, dei mesi, delle stagioni, ...
- raccontare fatti e vissuti rispettando la temporalità degli eventi (è possibile inserire in italiano)

STILI D'APPRENDIMENTO (cioè l'approccio preferito dall'alunno)

Visivo-verbale (preferenza per la letto-scrittura: impara leggendo)

- seguire istruzioni o spiegazioni scritte
- studiare con il supporto di mappe o schemi accompagnati da spiegazioni scritte
- prendere nota delle istruzioni per i compiti e/o le lezioni
- prendere appunti in classe

Visivo-non verbale (preferenza per immagini, disegni, fotografie, simboli, mappe concettuali, grafici e diagrammi)

- usare disegni, mappe anche multimediali in cui inserire parole-chiave e/o immagini, per ricordare i termini e per studiare
- usare il colore nel testo e/o nelle mappe per evidenziare le parole-chiave o differenziare i diversi contenuti
- creare mappe per lo studio e il recupero dei contenuti

Uditivo (privilegia l'ascolto, il lavoro in coppia e/o gruppo)

- prestare attenzione alle spiegazioni in classe
- usare la sintesi vocale per la lettura
- utilizzare registrazioni delle lezioni (es. screencast-o-matic) e/o la lettura della sintesi vocale nei libri di testo
- utilizzare audiolibri
- lavorare in coppia e/o piccolo gruppo

Cinestesico (predilige attività concrete, come fare esperienza concreta di un problema, per comprendere ciò di cui si sta parlando)

- effettuare prove pratiche nelle materie, ove possibile (es. realizzazione artefatti e/o lapbook)
- creare mappa di ciò che si studia
- utilizzare il corpo e/o attività pratiche per mediare gli apprendimenti

STILI COGNITIVI (modalità di elaborazione dell'informazione che l'alunno adotta in modo prevalente e che generalizza a compiti diversi)

Globale (quadro d'insieme):

- attivare le conoscenze pregresse e definire la macro-struttura dell'argomento per entrare nel contenuto con maggiore efficacia

Analitico (singoli particolari):

- declinare un elemento per volta ed utilizzare mappe concettuali per organizzare l'argomento

Sistematico (una variabile alla volta):

- utilizzare scalette degli argomenti maggiormente complessi per distinguere le diverse tappe che compongono il compito

Intuitivo (ipotesi):

- sviluppare inferenze sugli argomenti da trattare

Verbale (riassunto, associazioni verbali):

- utilizzare il testo scritto e/o le spiegazioni orali per studiare

Visuale (immagini mentali, schemi, rappresentazioni grafiche):

- usare immagini, mappe concettuali, schemi, lavagna, cartelloni e fare riferimenti agli elementi iconici nel testo per imparare e studiare

impulsivo (elaborazione veloce)

riflessivo (elaborazione lenta e accurata)

dipendente dal campo (cioè dal contesto)

indipendente dal campo, autonomo (poco influenzato dal contesto)

convergente (procede secondo logica)

divergente (procede in modo creativo)

CAPACITA' DI INTEGRARE COMPETENZE DIVERSE PER LA RISOLUZIONE DEI COMPITI

STRATEGIE UTILIZZATE PER LA RISOLUZIONE DI COMPITI

- esercitare\ potenziare la concentrazione in contesti graditi\ di interesse
- esercitare\ potenziare la concentrazione in contesti non graditi
- mantenere la concentrazione per un tempo adeguato (es. portare a termine l'attività, ...)
- mantenere la concentrazione durante le attività 1:1
- mantenere la concentrazione durante le attività in piccolo gruppo
- mantenere la concentrazione durante le attività in grande gruppo\ classe
- incrementare i tempi di mantenimento della concentrazione (specificare)

- identificare un problema semplice e risolverlo
- risolvere una situazione o un problema in modi diversi, comunque adeguati
- scegliere tra varie alternative la modalità più adatta a svolgere un compito
- applicare correttamente la strategia scelta
- revisionare il lavoro svolto per verificarne la correttezza

ATTENZIONE

- incrementare il contatto oculare
- focalizzare l'attenzione su stimoli specifici come la voce di una persona
- focalizzare l'attenzione su un oggetto
- focalizzare l'attenzione sui cambiamenti dell'ambiente
- focalizzare l'attenzione su un'attività\ diverse attività
- focalizzare l'attenzione su più stimoli contemporaneamente
- spostare l'attenzione da uno stimolo all'altro
- mantenere l'attenzione per un tempo adeguato su uno stimolo\ compiti (su uno o più)
- incrementare i tempi di mantenimento dell'attenzione (specificare)